

PROGETTO RACHELE

Bollettino no. 2, marzo 2016



inter
agire

COMUNDO

COMUNDO – Alleanza svizzera di cooperazione solidale:
Inter-Agire • E-CHANGER • Bethlehem Mission Immensee



Da oltre un anno in Burkina Faso

Indice

- 3 CRA Centre Resources Agricoles
- 5 Gli attentati terroristici del 15 e 16 gennaio a Ouagadougou
- 6 CORADE: Climate change and food security / Cambiamenti climatici e sicurezza alimentare
- 9 Aprile 2016

Da un anno in Burkina Faso. Malgrado i tragici eventi che hanno colpito duramente il paese, come i numerosi attentati terroristici in diverse zone e il Colpo di Stato, le attività e i progetti di CORADE avanzano.

Il mio adattamento alla cultura, ai costumi e alla vita locale procede bene. Per quanto riguarda il clima la prova del nove l'avrò fra qualche mese all'inizio della stagione più calda dell'anno (aprile/maggio).

Ad aprile 2016 ho previsto il mio rientro di metà contratto in Svizzera e in questo bollettino comincio ad anticiparvi alcune delle attività di sensibilizzazione Nord-Sud-Nord che abbiamo pensato di proporre con Francesca Cocchi Ghielmi, responsabile della sensibilizzazione e raccolta fondi di Comundo / Inter-Agire.

inter
agire

COMUNDO

COMUNDO – Alleanza svizzera di cooperazione solidale:
Inter-Agire • E-CHANGER • Bethlehem Mission Immensee

Lavoro a CORADE da febbraio 2015 come consulente per lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo dei progetti ai quali collaboro, in particolare per quanto riguarda la sicurezza alimentare, è quello di migliorare le condizioni socio-economiche dei piccoli produttori agricoli tramite la valorizzazione dell'informazione e della comunicazione e lo scambio di conoscenze nella consulenza agricola.

Mi occupo inoltre di capitalizzazione di esperienze e di comunicazione.

CRA Centre Resources Agricoles


Descrizione del progetto Nel piccolo comune di Soaw che si trova a 85 km da Ouagadougou esiste un centro di risorse agricole (CRA Centre Resources Agricoles) che è stato ideato e realizzato da CORADE (l'agenzia burkinabé di consiglio e formazione per la quale lavoro). Questo centro ha come scopo quello di favorire lo scambio di informazioni, prodotti e tecniche agricole fra i piccoli produttori.

Attività come cooperante Sull'arco degli ultimi 12 mesi abbiamo documentato il sapere contadino esistente in ambito di tecniche di previsioni agrometeorologiche attraverso atelier tenuti in loco con i vari attori in lingua locale mooré.

Al lavoro di documentazione scritta e fotografica di capitalizzazione è seguito un lavoro di analisi per capire come raggruppare le informazioni raccolte. Sulla base di queste informazioni e della loro messa in relazione abbiamo prodotto delle schede (vedi pagina seguente) che abbiamo validato con i produttori agricoli di Soaw e distribuito in 8 villaggi della zona.




Figura 2 Gruppo di lavoro composto da agricoltori esperti in tecniche contadine di previsioni agrometeorologiche di Soaw, Alexis Kabore (secondo da sinistra) e Rachele



Rog-n-mik manesem dāmb n be Burkina Faso. Nin-buiida tõe n tũu yam kǎng ti b koobā la guulgo kēngdē wala b sēn date.

Tuumdā sēn yalga, a bugsi la a yōodo

Burkina Faso pugē, tum-tumdb 100 pugē, koadb sōor yaa neb 80. Ad ninbuiidā yel kasēmse nins sēn li yēgnā n dat yidgri : ninbuiidā paam ruho ti sek-ba, ti b nin-komblem booge, ti boto ninsaalba laogo la b arzeka me kēngd taoore. Sigrā leebgā wata ne yel-wēens sēn kutde ti koob paoongo lebgd poorē ti kibayā buud toay-toay sēn sōngde ti tuum paoongo lebgd gūi. KORAD ratame n tum ne Soza kādengā koadb kēere, tēng-n-kamba, sēn tar bāng-r-kasēnga, n mi yel buud toay-toayā b tēngā wēngē ti b sōng taaba n kums yel kāensā n duk-b n kēer rūndā la beoog tuuma pusē. Woto fāa kutdame ti koaabda zuloes sēn kēed ne zīsā sōoongo booge, ti tuuma te-paak nins sēn tik koob la guulgā wēngē n paas zīsā koglgo li yēgā.



Soza kādengā tara cypcr rulf t̄f̄abo. Ad a ye dikri, b baooda yam n kōt taaba

1. Bõe n wilgd ti sigrā saag kolgame?

<p>Tus kāensā womdame :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rōaagā biis kutame ▪ Wad rēemsā bitame ▪ Sāb rēemsā bitame ▪ Kuunkugā womd naoor a tā soaba 	<p>Tus buudu</p> <p>Tusā ningda guusi :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vaaka (voaaka) maanda vāado ▪ Pusgā tobdame ▪ Pōosē (linse), liuili siba ne wuull fāa beeme ▪ Bougsi tounga yaa tug buud sēn pusd tēnga n yita ▪ Kumbrakā ningda puudu
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bugdr-vāre kūmdame. ▪ Faogo (liuul buudu) a yābda « kuuku » 	<p>Bōn-vusse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tāmbeg-biis kēer yaa bāoonese peels-peelse n leb n ka tar pgs ye (yi bānga) ▪ Poanda sēn yābd s̄paoolgo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seb-g-kasēng n be ▪ Seb-gā kēeda wīndg sēn yitē baobgo 	<p>Sebga lebgre</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Zīg wungr paasame

2. Bõe n wilgd ti budbā taame?

- Saag pag a mina-mina (tēng-bōn-vuli), t'a menga yaa miuug mass) yitame

Figura 3 Esempio di scheda

Gli attentati terroristici del 15 gennaio 2016 a Ouagadougou

La sera di venerdì 15 gennaio mi trovavo nel centro di Ouagadougou per una riunione. Finito l'incontro ho salutato i miei colleghi e sono rientrata a casa nel quartiere periferico di Wayalghin per rinfrescarmi e prepararmi a uscire di nuovo in centro con degli amici.

Una volta arrivata a casa fortunatamente mi sono accorta della stanchezza accumulata durante l'intensa settimana di lavoro e ho deciso di informare gli amici che non li avrei raggiunti. Dico fortunatamente perché gli attentati che sono avvenuti in seguito sono stati effettuati proprio nella zona del ristorante Cappuccino, del Maquis taxi brousse e dell'Hotel Splendid, dove mi sarei recata.

Intorno alle ore 20.00, sono stata informata dell'accaduto. Non si sapeva che cosa stava succedendo, ma si diceva che dei terroristi avevano sparato e preso in ostaggio delle persone sulla Avenue Kwame N'Krumah, che è una delle arterie più frequentate e centrali di Ouagadougou. Ci siamo chiamati al telefono gli uni con gli altri fra amici, vicini e colleghi per assicurarci che tutti stavamo bene. Ma in Burkina Faso la connessione è spesso difficoltosa e diverse persone non riuscivano a contattarle.

I terroristi intanto continuavano a sparare e la situazione peggiorava di ora in ora. Le prime forze di sicurezza sono arrivate solo dopo due ore e non equipaggiate. Hanno dovuto attendere le forze speciali francesi

che erano in Mali (nazione confinante al Burkina Faso) per l'operazione Barkhane°.

La mattina dopo alcune delle persone che cercavo con insistenza di contattare erano ancora irraggiungibili e cominciavo a pensare al peggio. Difatti il giorno dopo, quando a poco a poco hanno cominciato a identificare le vittime, le tristi notizie sono arrivate. Due conoscenti hanno difatti perso la vita. Ci son stati più di 30 morti e molti feriti; una carneficina.

Questi attentati arrivano in un momento delicato per il Burkina Faso: 27 anni di dittatura, una rivoluzione seguita da un



Figure 4 Ristorante Cappuccino, Ouagadougou

anno di transizione, un colpo di stato in settembre 2015 e subito dopo le prime elezioni democratiche della storia del paese. Con l'inizio del 2016, anche se con ancora in vigore il coprifuoco e il dolore del tentativo di golpe, la situazione iniziava piano piano a normalizzarsi per lo meno nella capitale del paese e le attività a riprendere il loro corso. Speriamo tutti di non dover rivivere mai più simili barbarie in nessuna parte del mondo.

È stato un duro colpo, ma di nuovo, il paese degli uomini integri si rialza.

Febbraio 2016

CORADE e il progetto di ricerca / azione:

"ClimateChange, Agriculture and Food Security" in 4 paesi dell'Africa Occidentale



RESEARCH PROGRAM ON
**Climate Change,
Agriculture and
Food Security**



I produttori agricoli in Africa sub-sahariana si trovano ad affrontare il crescente rischio legato alla **variabilità del clima, con conseguenze significative sulla sicurezza alimentare**. È in questo contesto che dal 2012 al 2015 il programma CCAFS / CGIAR è stato sviluppato. In una prima fase il programma si è occupato di diffondere le informazioni meteorologiche a livello locale ad uso degli agricoltori in quattro paesi in Africa occidentale: Mali, Burkina Faso, Niger e Ghana.

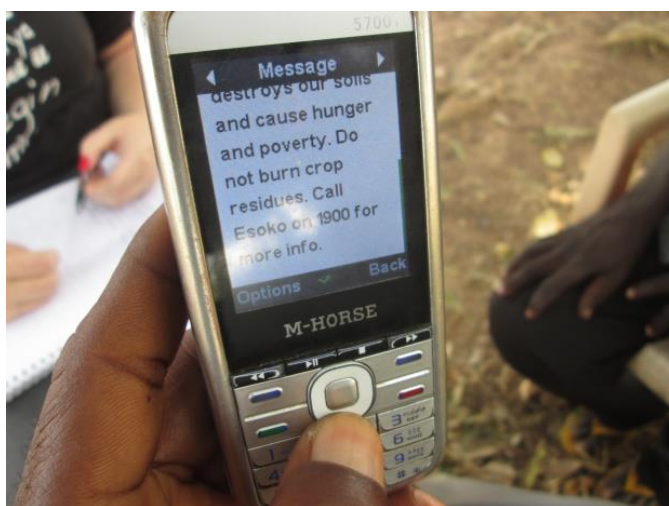


Figura 5 Trasmissione di informazioni agrometeorologiche tramite cellulare in Ghana

I **dispositivi di consegna** delle informazioni agrometeorologiche adottati sono stati le

radio locali e i telefoni cellulari. Il programma ha agito direttamente in 30 villaggi con 250 nuclei familiari, di cui il 28% composto da donne. La percentuale degli agricoltori che hanno partecipato al programma e che hanno utilizzato in pratica le informazioni climatiche ha raggiunto il 90%.

Il coordinamento regionale del programma è fornito da AGHRYMET (*institution spécialisée du Comité Permanent Inter-Etats de Lutte contre la Sécheresse dans le Sahel che raggruppa 13 paesi: Bénin, Burkina Faso, Cap Vert, Côte d'Ivoire, Gambia, Guinée, Guinée-Bissau, Mali, Mauritanie, Niger, Sénégal, Tchad et le Togo*).

In ogni paese, le attività sono attuate attraverso la sinergia tra i servizi meteorologici nazionali, i servizi agricoli locali e i laboratori di ricerca. Consulenti tecnici presenti e attivi sul terreno offrono un supporto strutturato sul tema delle informazioni agro-meteorologiche nella lingua locale e adattate alle esigenze dei produttori.

L'approccio di implementazione è stato in grado da un lato di sviluppare la conoscenza empirica e tradizionale degli agricoltori sulle previsioni agrometeorologiche stagionali legate al calendario agricolo e dall'altro di confrontare questi metodi di previsione tradizionali con i moderni metodi di previsione.

CORADE è stata incaricata di fare una valutazione sul terreno del programma nei



Figura 6 Partecipanti a un atelier sulle previsioni agrometeorologiche stagionali in Ghana

4 paesi coinvolgendo i vari attori, di capitalizzare il sapere acquisito e i risultati raggiunti e di proporre i possibili prossimi passi. L'équipe di CORADE attiva nel progetto si compone di Alexis Kaboré, environmentaliste, Gifty Guiella Narh, sociologa e Rachele Mari-Zanoli, consulente sviluppo sostenibile.

La consulenza agricola ha assunto nuova importanza per gli agricoltori dei siti supportati da CCAFS e, grazie alle informazioni ricevute, i produttori agricoli hanno apportato dei cambiamenti nel comportamento e nelle pratiche di coltivazione. Questi cambiamenti hanno notevolmente migliorato la produzione agricola e la qualità di vita degli agricoltori. Infatti, grazie a una migliore pianificazione della semina e di altre attività agricole (e non più secondo il profilo della stagione), all'adozione di sementi migliorate e all'uso di letame organico, la produzione è aumentata in

ciascuno dei 4 paesi supportati dal progetto. Come nella città di Cinzana in Mali: gli agricoltori intervistati individualmente nel 2012, prima che il progetto avesse inizio, raccontavano che solo 3-4 famiglie su 10 erano in grado di coprire il loro fabbisogno annuale di cereali; nel 2015 ben 8-9 famiglie su 10 sono state invece in grado di coprire il loro fabbisogno e grazie esclusivamente alla propria produzione; inoltre sono anche riuscite a vendere parte del loro raccolto, passando il primo gradino che conduce dalla sicurezza alimentare verso la sovranità alimentare.

L'attuazione del progetto ha indotto significativi cambiamenti nell'offerta di servizi agricoli locali in quanto ha coinvolto istituzioni finora restie a collaborare. AGRHYMET dal canto suo ha cominciato a considerare gli agricoltori come popolazione meta delle sue informazioni meteo, mentre prima i destinatari principali

erano le autorità e le istituzioni nazionali e queste informazioni non raggiungevano il beneficiario reale.

Debolezze e carenze individuate nella realizzazione del progetto:

- Accesso ancora insufficiente dei produttori alla consulenza agricola e alle previsioni climatiche stagionali, vi è un margine di miglioramento;
- Durata insufficiente del progetto di intervento in Niger (una sola stagione non può portare a risultati e a cambiamenti a lungo termine);
- Insufficiente presa in considerazione delle esigenze e degli interessi specifici delle donne in materia di accesso e uso delle informazioni agrometeorologiche;
- Basso coinvolgimento delle radio locali nella diffusione delle informazioni (ad eccezione del Burkina Faso).

Considerando gli effetti positivi dell'uso delle informazioni meteorologiche, la scalabilità e le opportunità di consolidare questa esperienza, **CORADE ha raccomandato:** i) l'adozione di un approccio graduale a partire dalle aree (comuni, province dei 4 paesi coinvolti) in cui le opportunità di sinergie tra i servizi tecnici, progetti e ONG contribuiscono a rendere funzionale a breve termine i dispositivi a sostegno degli agricoltori; ii) l'attuazione di un approccio partecipativo, in quanto assicura l'utilizzo congiunto di conoscenze mirate da parte della popolazione (non imposto), delle strutture di ricerca agricola e del supporto tecnico locale; iii) la costruzione di una serie di servizi integrati alle previsioni agrometeorologiche.

Gennaio 2016



Figura 7 Partecipanti a un atelier sulle previsioni agrometeorologiche stagionali in Burkina Faso

Dal 9 al 18 aprile 2016 sarò in Ticino per poter parlare delle attività in Burkina Faso.

Ecco alcune date delle attività pubbliche previste sino ad ora. È possibile che queste attività subiscano dei cambiamenti quindi vi consiglio di consultare la pagina web di COMUNDO per maggiori informazioni. Durante questa settimana avrò anche la possibilità di incontrare studenti e altre associazioni interessate alle mie attività in Burkina Faso come la Conferenza Missionaria, i responsabili del Festival dei Diritti Umani e parlerò della mia esperienza con alcuni media interessati a diffonderla, come Rete 3 e la RSI.

Vi invito a partecipare numerosi e vi rivedo con grande piacere!

A presto dunque

Incontri pubblici

Proiezione dei film documentari *Un peuple intègre* e *L'Espoir du lampadaire*.

Mercoledì 13 aprile alle 19 presso la sede dell'Associazione REC (associazione attiva nel campo dell'audiovisivo, del cinema e della formazione) in via Ronchetto 7 a Lugano.

Venerdì 15 aprile alle ore 19 presso il Ristorante Carvetto Luganese in via Simen 14ba Lugano

Incontri di sensibilizzazione nelle scuole

Lunedì 11 aprile partecipazione alle giornate autogestite del Liceo di Mendrisio

Venerdì 15 aprile presentazione ad un corso del dipartimento di Lavoro sociale della SUPSI

Si può sostenere il progetto di Rachele Mari Zanolì con versamenti a:

Conto postale (per la Svizzera)

-Missione Betlemme Immensee COMUNDO/Inter-Agire

Piazza Governo 4 – 6500 Bellinzona

-CCP 69-2810-2

-IBAN: CH74 0900 0000 6900 2810 2

- BIC POFICHBEXXX

Specificare: **Progetto Rachele**

Conto bancario in Euro

-Bethlehem Mission Immensee - Im Romero Haus -

Kreuzbuchstrasse 44 - 6006 Luzern

-Conto: Kto.-Nr.1938.3391.2003

-IBAN:CH1 100778193833912003

-BIC:LUKBCH2260A

-Banca: Luzerner Kantonalbank AG – Postfach - 6002

Luzern

Specificare: **Progetto Rachele**

Per saperne di più sugli altri progetti di Inter-AgireCoMundo:www.comundo.org/it